



COMUNE DI ROVIGO

Settore Politiche Sociali, per la casa e per i giovani
Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed Università
Sezione Istruzione ed università – Innovation Lab

RELAZIONE ILLUSTRATIVA **DELLA SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE** **DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

(D.Lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3, 4; art. 31, commi 1 e 2)

SERVIZIO EDUCATIVO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE "BRAMANTE",
IL NIDO INTEGRATO "SANT'ANTONIO", IL NIDO INTEGRATO DI "BUSO"
ED IL NUOVO ASILO NIDO "MARCHI", NONCHÉ' DEL SERVIZIO AUSILIARIO
PER TUTTI I N. 5 NIDI COMUNALI E DEL SERVIZIO ESTIVO NIDI
(PERIODO DAL 01 SETTEMBRE 2026 AL 31 AGOSTO 2029)

Sommario

Premessa.....	3
Informazioni di sintesi e Soggetto responsabile della compilazione.....	3
 SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO	
A.1 – Contesto giuridico.....	5
A.2 – Indicatori di riferimento e schemi di atto.....	5
 SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	
B.1 – Caratteristiche del servizio.....	6
B.2 – Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni.....	7
 SEZIONE C – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA	
C.1 – Specificazione delle modalità di affidamento prescelta.....	8
C.2 – Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti.....	16
 SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SCELTA	
D.1 – Risultati attesi.....	17
D.2 – Comparazioni con opzioni alternative.....	19
D.3 – Esperienza della gestione precedente.....	20
D.4 – Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio.....	21
 SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ	
E.1 – Piano economico-finanziario.....	23
E.2 – Monitoraggio.....	24

Premessa

L'art. 2, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 e s.m.i., dispone che sono “servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

L'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 201/2022 prevede che “Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni”.

Di seguito è riportata la relazione di cui all'art. 14 D.Lgs 201/2022:

<u>Informazioni di sintesi</u>	
Oggetto dell'affidamento	Affidamento del servizio educativo presso l'asilo nido comunale “Bramante”, il nido integrato “Sant’Antonio”, il nido integrato di “Buso” ed il nuovo asilo nido “Marchi”, nonché del servizio ausiliario per tutti i n. 5 nidi comunali e del servizio estivo nidi (periodo dal 01 settembre 2026 al 31 agosto 2029)
Ente affidante	Comune di Rovigo
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Procedura aperta svolta in modalità telematica
Durata del contratto	Annualità educative 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, con decorrenza dal 01 settembre 2026
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento (a seguito prossima scadenza appalto in corso)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Territorio del Comune di Rovigo

<u>Soggetto responsabile della compilazione</u>	
Nominativo:	Dott. Alfonso Cavaliere
Ente di riferimento	Comune di Rovigo
Area/Servizio	Comune di Rovigo - Settore “Politiche Sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed Università” - Sezione “Istruzione ed università – Innovation Lab”
Telefono:	0425/206540
E-mail/PEC:	istruzione@comune.rovigo.it serviziscolastici.comune.rovigo@pecveneto.it

SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

I riferimenti normativi per la tipologia dei servizi oggetto dell'appalto sono:

- D.Lgs. n. 65 del 2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- L.R. Veneto n. 32/1990 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi”;
- L.R. Veneto n. 22/2002 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”;
- D.G.R. Veneto n. 84/2007 “L.R. 16 agosto 2002, n. 22 - Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali”;
- D.M. n. 334/2021 “Linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei”;
- D.M. n. 43/2022 “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”;
- L. n. 55/2024, “Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali”;
- “Regolamento del sistema educativo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia” del Comune di Rovigo;
- “Carta dei servizi” educativi del Comune di Rovigo;
- “Progetto educativo organizzativo triennale 2025-2027” del Comune di Rovigo;

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Ai sensi dell’art. 14, co. 4 del D.Lgs. 201/2022, e dell’art. 41, commi 13 e 14 del D.Lgs. 36/2023, è stato calcolato il valore dell’appalto ed è stato redatto il piano economico finanziario nella “SEZIONE E” della presente relazione.

Gli indicatori e i livelli minimi di qualità del servizio di Asilo Nido comunale devono rispondere ai livelli minimi di qualità previsti dalle deliberazioni regionali in materia di nidi e centri prima infanzia, nonché ai requisiti di accreditamento previsti dalle norme sopracitate.

L’accreditamento è garanzia di adeguati standard qualitativi relativamente al rapporto numerico tra personale educativo e bambini, alla formazione del personale e al rapporto con le famiglie. In particolare, con la L.R. 16 agosto 2002, n. 22, la Regione Veneto individua criteri di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia, fondati su processi di miglioramento della qualità e sulla progressiva attuazione dei principi e degli obiettivi previsti dal D.Lgs. n. 65/2017, che ha istituito il Sistema integrato di educazione e istruzione da zero ai sei anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

L'asilo nido accoglie le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorre con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Contribuisce a realizzare il diritto all'educazione attraverso lo sviluppo di potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo.

L'asilo nido, inoltre, costituisce parte significativa del sistema integrato di educazione e istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni.

Esso opera in piena integrazione con i servizi sociali e sociosanitari territoriali e in particolare con le scuole dell'infanzia.

La gestione del servizio comprende: il Servizio educativo, di coordinamento pedagogico e ausiliario

Descrizione	CPV	P (Principale) S (Secondaria)	Codice ATECO
Servizio educativo, di coordinamento pedagogico e ausiliario	80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica	P	85.10.00 Istruzione primaria

Le modalità di svolgimento del servizio saranno dettagliate nel Capitolato speciale di appalto.

Il Comune di Rovigo dispone di cinque strutture, di cui tre Asili Nido e due Nidi integrati con una capacità ricettiva pari a complessivi 189 bambini (compreso il servizio di nido estivo) in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi. Attualmente l'Asilo Nido "Buonarroti" è gestito, sotto il profilo educativo, dal personale dipendente dell'Amministrazione Comunale (educatrici); per gli altri Nidi invece, con una capacità ricettiva più contenuta, ci si è avvalsi del servizio educativo fornito da una ditta esterna, alla quale è stato richiesto altresì di garantire anche la prestazione del servizio ausiliario in tutte le strutture, compreso il nido a gestione educativa comunale (ovvero il Nido "Buonarroti").

Il servizio Asilo Nido fa capo alla Sezione "Istruzione ed università – Innovation Lab" del Comune di Rovigo, e dipende funzionalmente dal Dirigente del Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università". Il Comune predispone gli avvisi, riceve le domande di ammissione e predispone la graduatoria degli ammessi, coordina gli interventi sociali ed i servizi educativi presenti sul territorio, favorendo la partecipazione attiva dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale in collaborazione con gli operatori.

Il servizio Asilo Nido è destinato in via ordinaria e con priorità di accesso ai bambini residenti nel Comune di Rovigo e qualora vi sia disponibilità di posti possono accedervi anche bambini non residenti.

Al fine di disciplinare al meglio il servizio di asilo nido il Comune ha adottato apposito "Regolamento del Sistema Educativo dei Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia", approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale nn.ri 53/2006, 74/2010, 96/2017, 31/2021.

L'unità di indirizzo per le 5 strutture viene garantita dal Progetto educativo e organizzativo triennale predisposto dalla Coordinatrice Pedagogica dipendente dell'Amministrazione Comunale e dalla supervisione dalla stessa operata sui 5 Nidi.

B.2 – Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

L'Asilo Nido è un servizio pubblico locale ed in quanto tale deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso per tutti gli utenti tra i 3 mesi ed i 3 anni (inclusi i minori con disabilità) e a prezzi accessibili.

La ratio degli obblighi di servizio pubblico va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

Si ritiene, quindi, che sussistano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per l'affidamento ad un soggetto terzo del servizio educativo presso l'asilo nido comunale "Bramante", il nido integrato "Sant'Antonio", il nido integrato di "Buso" e presso il nuovo asilo nido "Marchi", a cui si aggiunge il servizio ausiliario per tutti i cinque nidi comunali ed il servizio estivo nidi.

La sostenibilità del servizio è garantita, in larga parte, da fondi comunali di bilancio e da contributi in conto gestione da parte della Regione del Veneto oltreché dalle rette di frequenza, gestite interamente dal Comune di Rovigo.

Di seguito la percentuale di copertura del costo del servizio risultante dal Rendiconto 2025

DATI CONSUNTIVO 2025 ASILO NIDO	COSTO DEI SERVIZI				COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI			%
	Personale	Acquisto di beni e servizi e trasferimenti	Utenze e Pulizie	TOTALE	Contributi a specific destinazione	Contribuzione degli utenti	TOTALE	
	584.892,58	829.473,10	88.275,47	1.502.641,15	195.126,52	258.523,30	453.649,82	30,19

Nella "Sezione E – sottosezione E.1 - Piano economico-finanziario", il costo della manodopera è stato valorizzato ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al personale ritenuto necessario per la corretta gestione del servizio (educatori, ausiliari e coordinatori), applicando le tariffe orarie nazionali previste dal Decreto direttoriale del 14 giugno 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante il "costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" aggiornato con decorrenza gennaio 2026.

SEZIONE C – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione delle modalità di affidamento prescelta

Nonostante l'Ente sia proprietario degli stabili destinati ai Nidi, una completa gestione diretta del servizio non sarebbe praticabile, né sostenibile finanziariamente data l'indisponibilità del personale dipendente con funzioni educative e tenuto conto che eventuali assunzioni delle risorse necessarie (per numero e per qualifiche professionali) per l'esecuzione del servizio nel rispetto della normativa vigente, comporterebbero maggiori e consistenti oneri per l'Ente, sia amministrativi che economici. Pertanto il modello di organizzazione da preferire per l'erogazione del Servizio di nido, è quello dell'affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, che consentirà di gestire il servizio garantendo il corretto svolgimento dello stesso nel rispetto degli obblighi di servizio universale, essendo attribuita all'affidatario l'esecuzione del servizio sotto il controllo e la vigilanza dell'ente. In termini di qualità del servizio, l'appalto consente di assicurare gli standard previsti dalla normativa vigente, i quali sono oggetto di puntuali verifiche nel corso dell'esecuzione da parte delle figure tecniche incaricate dalla Stazione Appaltante (Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Coordinatrice Pedagogica).

Ciò posto, si ritiene che sussistano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per l'affidamento a soggetto terzo del servizio in questione, così da individuare un partner privato dotato della capacità organizzativa e finanziaria idonea all'esecuzione del servizio pubblico locale di rilevanza economica.

Infine, si reputa che l'appalto di servizi rappresenti una valida scelta per coniugare:

- l'impiego efficace delle risorse pubbliche (garantendo l'equilibrio del bilancio ed una funzionale organizzazione delle risorse umane)
- i benefici per la collettività (qualità del servizio, tariffe inferiori rispetto ad un servizio in concessione o in house, possibilità di attivare adeguate forme di sostegno economico per le situazioni fragili), perseguendo, quindi, gli obiettivi di universalità e socialità del servizio in parola.

Il contenuto dell'attuale progetto di affidamento è stato aggiornato sulla base delle esigenze che si sono evidenziate nei precedenti periodi di gestione dell'appalto, al quale si aggiungerà, a partire dall'Anno Educativo 2026-2027, il nuovo Asilo Nido Marchi, quest'ultimo realizzato con fondi PNRR.

La proposta di conferma dell'attuale modello gestionale per i nidi attivi nell'anno scolastico in corso, si fonda sull'analisi economico-finanziaria e la positiva esperienza maturata negli anni passati.

Si rileva che la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48/2026 di "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028", evidenzia che nel corso del 2026 si potrà procedere all'assunzione di n. 17 unità non ancora coperte, di cui: n. 1 unità area degli operatori esperti; n. 7 unità area degli istruttori; n. 8 unità area funzionari ad elevata qualificazione; n. 1 unità area Dirigenti (omissis...).

Il personale necessario per il funzionamento del servizio educativo ed ausiliario dei cinque nidi comunali è quantificabile come da tabella che segue:

Mansione	ore sett.	Sede lavoro
EDUCATRICE 1	38	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 2	32,5	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 3	32,5	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 4	20	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 5	32,5	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 6	36,5	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE

EDUCATRICE 7	32,5	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 8	35	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 9	35	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 10	37,5	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
EDUCATRICE 11	37,5	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
EDUCATRICE 12	37,5	NIDO INTEGRATO BUSO
EDUCATRICE 13	37,5	NIDO INTEGRATO BUSO
EDUCATRICE 14	20	NIDO MARCHI
EDUCATRICE 15	32,5	NIDO MARCHI
EDUCATRICE 16	32,5	NIDO MARCHI
EDUCATRICE 17	18	NIDO MARCHI
EDUCATRICE 18	37,5	NIDO MARCHI
EDUCATRICE 19	37,5	NIDO MARCHI
COORDINATRICE	20	TUTTI I NIDI
AUSILIARIA1	28,75	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA2	25	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA3	27,5	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA4	27,5	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA5	28,75	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
AUSILIARIA6	16,15	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
AUSILIARIA7	28,75	NIDO INTEGRATO BUSO
AUSILIARIA8	16,15	NIDO INTEGRATO BUSO
AUSILIARIA9	27,5	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)
AUSILIARIA10	30	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)
AUSILIARIA11	23,75	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)
AUSILIARIA12	27,5	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)
AUSILIARIA13	28,75	NIDO MARCHI
AUSILIARIA14	16	NIDO MARCHI
AUSILIARIA15	28,75	NIDO MARCHI
AUSILIARIA16	16	NIDO MARCHI

Risulta evidente che l'assunzione di tutto il personale necessario a tempo indeterminato assorbirebbe l'intera capacità assunzionale dell'Ente e tale capacità, risulterebbe comunque insufficiente a garantire (entro l'avvio dell'anno educativo, ovvero settembre 2026) l'entrata in servizio del personale necessario.

Peralto le assunzioni a tempo indeterminato costituirebbero una spesa fissa a lungo termine che non permetterebbe quella flessibilità che richiede un servizio come quello degli asili nido che è caratterizzato da fluttuazioni nelle richieste di accesso e nelle modalità di erogazione.

Non è poi né praticabile né auspicabile il ricorso a contratti a tempo determinato, per la difficoltà nel reperire personale disponibile per tali forme lavorative temporanee e per il fatto che l'ente sarebbe esposto al rischio di un ricambio continuo del personale su un servizio che necessita di stabilità e continuità delle figure educative.

Non risulta, infine, neppure percorribile l'ipotesi di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, poiché l'attività socio educativa risulta prevalente rispetto alle altre attività costituenti il servizio e l'eventuale diversificazione nella gestione dei singoli Nidi (gestione diretta/gestione in appalto) comporterebbe un considerevole aumento dei costi, dal momento che verrebbero a mancare

economie di scala. Per le ragioni suesposte e considerata la necessità di avere un'unica ditta esecutrice, l'appalto non viene suddiviso in lotti, ciò proprio al fine di ottenere una gestione ottimale della commessa pubblica.

Di seguito si riportano i prospetti allegati "D", "E" e "L" alla DGC n. 48/2026 relativi alla spesa del personale e alla capacità assunzionale dell'ente.

PROSPETTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 25/02/2026 AD OGGETTO "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026/2028"

COMUNE DI ROVIGO				Allegato D
Spesa Programmazione Fabbisogni di Personale triennio 2026-2028 - ALLEGATO D				
Verifica ex art. 1, commi 557 e seguenti, Legge 296/2006				
Voci incluse nella spesa di personale	2026	2027	2028	
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, comprensivo di oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	12.313.988,67	12.293.988,67	12.273.988,67	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	711.021,81	600.181,75	600.181,75	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico Impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente				
Spese per la collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	70.830,00	40.000,00	40.000,00	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili				
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D. Lgs. n. 267/2000				
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D. Lgs. n. 267/2000				
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000				
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
IRAP	836.949,80	819.634,98	819.634,98	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo				
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando				
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	85.220,64	85.220,64	85.220,64	
Incentivi funzioni tecniche				
Incentivi ICI, IMU e TARI				
TOTALE LORDO SPESA DEL PERSONALE (A)	14.273.010,92	14.094.026,04	14.074.026,04	
Voci da escludere dalla spesa di personale	2026	2027	2028	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero	347.000,00	347.000,00	347.000,00	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	85.220,64	85.220,64	85.220,64	
Spese per il personale trasferito dalla Regione e dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate				
Rinnovi contrattuali previsti	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
Incrementi retribuzioni derivanti dai rinnovi contrattuali	1.569.489,93	1.569.489,93	1.569.489,93	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	508.771,29	508.771,29	508.771,29	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	96.632,56	76.632,56	56.632,56	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione del Codice della Strada				
Incentivi funzioni tecniche, condono	370.000,00	370.000,00	370.000,00	
Incentivi avvocatura per sentenze favorevoli all'Ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Incentivi per il recupero ICI (no IMU/TARI)				
Diritti di rogito				
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art.9, comma 25)				
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010- ai sensi dell'art.3 comma 120 della legge n. 244/2007				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Onere per il contributo previdenziale obbligatorio a carico del datore di lavoro per l'adesione dei dipendenti al Fondo Perseo (Corte dei Conti, Piemonte n. 380/2013)	14.500,00	14.500,00	14.500,00	
Potenziamento servizi sociali, per la quota coperta da contributo statale	75.565,37	75.565,37	75.565,37	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo): fondo ministeriale	30.830,00			
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 marzo 2020 in deroga ai limiti (solo per i Comuni virtuosi), senza Irap	272.647,40	272.647,40	272.647,40	
Costo progressioni in deroga (rif. Corte dei conti Piemonte Delibera 184/2024)	39.114,30	39.114,30	39.114,30	
TOTALE DEDUZIONI ALLA SPESA DI PERSONALE (B)	3.694.771,49	3.643.941,49	3.623.941,49	
SPESA DEL PERSONALE (Differenza (A) – (B))	10.578.239,43	10.450.084,55	10.450.084,55	
Spesa potenziale massima (Spesa Media triennio 2011-2013)	11.979.541,46	11.979.541,46	11.979.541,46	
Differenza Spesa potenziale massima – Spesa annua prevista	1.401.302,03	1.529.456,91	1.529.456,91	

COMUNE DI ROVIGO (RO)
FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D. L. n. 34/2019
ANNO 2026 - dati rendiconto 2024

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	49.922	F	0,00

FASE 2	SPESA PERSONALE RENDICONTO 2024	11.836.738,51	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2022	57.765.718,99	MEDIA 59.271.380,14
	ENTRATE RENDICONTO 2023	58.539.853,07	
	ENTRATE RENDICONTO 2024	61.508.568,37	
	FCDE ASSESTATO BILANCIO DI PREVISIONE 2024	2.112.945,44	
	ENTRATE NETTO FCDE	57.158.434,70	

FASE 3	20,71%
CALCOLO % ENTE	

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

FASE 5		
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)	3.596.038,86	27,00%

	NUOVO LIMITE SPESA	
FASE 7	spesa personale 2024 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	15.432.777,37
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE		

AREA	Profilo professionale	Consistenza al 31/12/2025	Coperti al 31/12/2025	Riqualf.	Consistenza al 31/12/2025 def	Coperti al 31/12/2025 def	Da assumere	Consistenza finale 2026	Consistenza finale 2027	Consistenza finale 2028
OPERATORI (EX. CAT. A)		2	2		2	2		2	2	2
	OPERATORE GENERICO	2	2		2	2		2	2	2
OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B)		33	31		30	29	1	30	30	30
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	15	13	-2	13	12	1	13	13	13
	COLLABORATORE SERVIZI DI SORVEGLIANZA	1	1		1	1		1	1	1
	COLLABORATORE SERVIZI DI SUPPORTO	6	6	-1	5	5		5	5	5
	COLLABORATORE TECNICO	2	2		2	2		2	2	2
	MESSO COMUNALE NOTIFICATORE	2	2		2	2		2	2	2
	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1		1	1		1	1	1
	OPERAIO SPECIALIZZATO ELETTRICISTA	1	1		1	1		1	1	1
	OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO	1	1		1	1		1	1	1
	OPERATORE ESPERTO DI CENTRALINO	1	1		1	1		1	1	1
	OPERATORE ESPERTO MAGAZZINIERE	1	1		1	1		1	1	1
	OPERATORE ESPERTO MUSEALE	2	2		2	2		2	2	2
ISTRUTTORI (EX CAT. C)		145	139		147	140	7	147	147	147
	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	35	33		35	33	2	35	35	35
	EDUCATORE ASILO NIDO	17	17		17	17		17	17	17
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	66	63	1	67	64	3	67	67	67
	ISTRUTTORE CONTABILE	8	7	-1	7	7		7	7	7
	ISTRUTTORE CULTURALE	1	1		1	1		1	1	1
	ISTRUTTORE DEL SETTORE INFORMAZIONE	0	0		0	0		0	0	0
	ISTRUTTORE INFORMATICO	0	0		0	0		0	0	0
	ISTRUTTORE STATISTICO	1	1		1	1		1	1	1
	ISTRUTTORE TECNICO	16	16	1+1	18	16	2	18	18	18
	ISTRUTTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO	1	1		1	1		1	1	1
FUNZIONARI EQ (EX CAT. D)		103	95		104	96	8	104	104	104
	ASSISTENTE SOCIALE	10	10		10	10		10	10	10
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	43	41	1+1	45	41	4	45	45	45
	FUNZIONARIO AVVOCATO	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO CONSERVATORE	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO CULTURALE	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO CONTABILE	11	10	-1	10	10		10	10	10
	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	5	4		5	4	1	5	5	5
	FUNZIONARIO PEDAGOGICO	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO SERVIZI SPORTIVI	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI	2	2		2	2		2	2	2
	FUNZIONARIO STATISTICO	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO TEATRALE	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO TECNICO	20	17	1-1	20	18	2	20	20	20
	SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE Istit.	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO TECNICO ARCHIVISTA	1	1		1	1		1	1	1
	FUNZIONARIO TECNICO-AMBIENTALE	3	2		3	2	1	3	3	3
DIRIGENTE		7	6		7	6	1	7	7	7
	DIRIGENTE	6	5		6	5		6	6	6
	DIRIGENTE COMANDANTE VV.UU.	1	1		1	1	1	1	1	1
SEGRETARIO GENERALE		1	1		1	1		1	1	1
	SEGRETARIO COMUNALE	1	1		1	1		1	1	1
TOTALE COMPLESSIVO		291	274		291	274	17	291	291	291

L'analisi sulle modalità di affidamento prescelta, ha tenuto in debita considerazione anche i costi riferiti alla gestione in economia (mediante personale interno), comparati con il costo del personale di ditta esterna, segnatamente cooperative sociali (le quali gestiscono regolarmente asili nido mediante personale educativo e ausiliario); tale costo è ricavato dalla tabella allegata al Decreto n. 30/2024 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo".

Per compiere detta comparazione, relativamente ai lavoratori addetti al servizio ausiliario, sono stati considerati i costi per il personale appartenente all'Area degli Operatori Esperti (ex B1).

Relativamente invece al personale educativo, sono stati considerati sia i costi per il personale comunale appartenente all'Area degli Istruttori (ex C1), sia quelli appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex D1).

Si riportano i prospetti del costo annuo dei succitati profili professionali, inquadrati con orario di lavoro full time e part-time (50%).

COSTO ANNUO PERSONALE INTERNO – DIPENDENTE AREA DEGLI OPERATORI ESP.

CERTIFICAZIONE COSTO ANNUO E ORARIO

DIPENDENTE		
CAT/FASCIA	Personale ausiliario servizio educativo - OE0B1 - Tempo pieno	Personale ausiliario servizio educativo - OE0B1 - part time 50%
fisso e cont.vo		
Stipendio base	1.715,27	857,64
Ind. A1/BS6	5,38	2,69
Scatti		
Maturato Economico		
Indennità di Vacanza Contrattuale	17,15	8,58
DIFFERENZIALE STIPENDIALE		
IND. PERS.LE ED.RE D'INFANZIA-BILANCIO		
MAGG. IND. ED.RE D'INFANZIA-FONDO		
IND.AGG.ED.INF.ART.31-FONDO		
Indennità Rischio		
Specifiche Responsabilità		
Indennità di Comparto	27,52	13,76
Posizione Organizzativa		
Ass ad pers Ex iis		
IND. FUNZIONE 8ª QUALIFICA FUNZ.LE		
EMOLUMENTO ACCESSORIO UNA TANTUM 2023		
13ª	144,37	72,18
	1.909,69	954,84
Mesi	12,00	12,00
	22.916,26	11.458,13
Produttività		
Totale	22.916,26	11.458,13
cpdel %	23,80%	23,80%
irap %		
Inail % 0,804	0,969%	0,969%
	24,77%	24,77%
Contributi	5.676,13	2.838,06
tfs %	3,60%	3,60%
su imponibile	18.068,82	9.034,41
Contributi su TFS	650,48	325,24
Totale	29.242,87	14.621,43
costo orario	15,62	7,81

COSTO ANNUO PERSONALE INTERNO – DIPENDENTE AREA DEGLI ISTRUTTORI

CERTIFICAZIONE COSTO ANNUO E ORARIO

DIPENDENTE	
CAT/FASCIA	EDUCATORE ASILO NIDO IS0C1
fisso e cont.vo	
Stipendio base	1.928,23
Retribuzione di Posizione	
Scatti	
Maturato Economico	
Indennità di Vacanza Contrattuale	19,28
DIFFERENZIALE STIPENDIALE	
IND. PERS.LE ED.RE D'INFANZIA-BILANCIO	38,73
MAGG. IND. ED.RE D'INFANZIA-FONDO	45,07
IND.AGG.ED.INF.ART.31-FONDO	61,97
Indennità Rischio	
Specifiche Responsabilità	
Indennità di Comparto	32,06
Posizione Organizzativa	
Ass ad pers Ex iis	
IND. FUNZIONE 8ª QUALIFICA FUNZ.LE	
EMOLUMENTO ACCESSORIO UNA TANTUM 2023	
13ª	162,29
	2.277,30
Mesi	12,00
	27.327,65
Produttività	
Totale	27.327,65
cpdel %	23,80%
irap %	
Inail % 0,804	0,804%
	24,60%
Contributi	6.723,70
tfs %	3,60%
su imponibile	21.468,71
Contributi su TFS	772,87
Totale con prod.	34.824,22
costo orario	18,60

CERTIFICAZIONE COSTO ANNUO E ORARIO

DIPENDENTE	
CAT/FASCIA	EDUCATORE ASILO NIDO IS0C1 Part-Time 50%
fisso e cont.vo	
Stipendio base	964,12
Retribuzione di Posizione	
Scatti	
Maturato Economico	
Indennità di Vacanza Contrattuale	9,64
DIFFERENZIALE STIPENDIALE	
IND. PERS.LE ED.RE D'INFANZIA-BILANCIO	19,37
MAGG. IND. ED.RE D'INFANZIA-FONDO	22,54
IND.AGG.ED.INF.ART.31-FONDO	30,99
Indennità Rischio	
Specifiche Responsabilità	
Indennità di Comparto	16,03
Posizione Organizzativa	
Ass ad pers Ex iis	
IND. FUNZIONE 8^ QUALIFICA FUNZ.LE	
EMOLUMENTO ACCESSORIO UNA TANTUM 2023 13^	81,15
	1.138,65
Mesi	12,00
	13.663,83
Produttività	
Totale	13.663,83
cpdel %	23,80%
irap %	
Inail % 0,804	0,804%
	24,60%
Contributi	3.361,85
tfs %	3,60%
su imponibile	10.734,36
Contributi su TFS	386,44
Totale con prod.	17.412,11
costo orario	9,30

COSTO ANNUO PERSONALE INTERNO – DIPENDENTE AREA DEI FUNZIONARI E.Q.

CERTIFICAZIONE COSTO ANNUO E ORARIO

DIPENDENTE	
CAT/FASCIA	FUNZIONARIO PEDAGOGICO FU0D1
fisso e cont.vo	
Stipendio base	2.092,84
Retribuzione di Posizione	
Scatti	
Maturato Economico	
Indennità di Vacanza Contrattuale	20,93
DIFFERENZIALE STIPENDIALE	
IND. PERS.LE ED.RE D'INFANZIA-BILANCIO	38,73
MAGG. IND. ED.RE D'INFANZIA-FONDO	45,07
IND.AGG.ED.INF.ART.31-FONDO	61,97
Indennità Rischio	
Specifiche Responsabilità	
Indennità di Comparto	36,33
Posizione Organizzativa	
Ass ad pers Ex iis	
IND. FUNZIONE 8^ QUALIFICA FUNZ.LE	
EMOLUMENTO ACCESSORIO UNA TANTUM 2023 13^	176,15
	2.461,69
Mesi	12,00
	29.540,27
Produttività	
Totale	29.540,27
cpdel %	23,80%
irap %	
Inail % 0,804	0,804%
	24,604%
Contributi	7.268,09
tfs %	3,600%
su imponibile	23.197,82
Contributi su TFS	835,12
Totale	37.643,48
costo orario	20,11

CERTIFICAZIONE COSTO ANNUO E ORARIO

DIPENDENTE	
CAT/FASCIA	FUNZIONARIO PEDAGOGICO FU0D1 Part-Time 50%
fisso e cont.vo	
Stipendio base	1.046,42
Retribuzione di Posizione	
Scatti	
Maturato Economico	
Indennità di Vacanza Contrattuale	10,47
DIFFERENZIALE STIPENDIALE	
IND. PERS.LE ED.RE D'INFANZIA-BILANCIO	19,37
MAGG. IND. ED.RE D'INFANZIA-FONDO	22,54
IND.AGG.ED.INF.ART.31-FONDO	30,99
Indennità Rischio	
Specifiche Responsabilità	
Indennità di Comparto	18,17
Posizione Organizzativa	
Ass ad pers Ex iis	
IND. FUNZIONE 8^ QUALIFICA FUNZ LE	
EMOLUMENTO ACCESSORIO UNA TANTUM 2023 13^	88,07
	1.230,84
Mesi	12,00
	14.770,14
Produttività	
Totale	14.770,14
cpdel %	23,80%
irap %	
Inail % 0,804	0,804%
	24,60%
Contributi	3.634,04
tfs %	3,600%
su imponibile	11.598,91
Contributi su TFS	417,56
Totale con prod.	18.821,74
costo orario	10,05

COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO SANITARIO ASSISTENZIALE EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III

COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Livelli	A1	A2	B1	C1	C2	C3/D1	C3/D1 con i.p.	D2	D2 con i.p.	D3/E1	E2	E2 con i.p.	F1	GENNAIO 2026		
														F1 con i.p.	F2	F2 con i.d.
A-Elementi retributivi																
Minimi contr.ii conglobati	16.318,20	16.470,36	17.241,48	18.542,52	19.092,72	19.650,84	19.650,84	20.733,96	20.733,96	22.069,80	23.825,04	23.825,04	26.310,48	26.310,48	30.049,08	30.049,08
Anticidatà (tre scatti)	418,32	483,48	585,72	669,24	706,68	743,76	743,76	836,64	836,64	966,96	1.134,00	1.134,00	1.422,36	1.422,36	1.673,28	1.673,28
Indennità professionali									1.859,28			3.098,76		3.098,76		2.788,92
Indennità di funzione										929,64			1.859,28		2.788,92	
Altre indennità	489,55	494,11	517,24	556,28	572,78	589,53	589,53	622,02	622,02	662,09	714,75	714,75	789,31	789,31	901,47	901,47
TOTALE A	17.226,07	17.447,95	18.344,44	19.768,04	20.372,18	20.984,13	21.727,77	22.192,62	24.051,90	23.698,85	26.603,43	28.772,55	30.381,43	31.620,91	35.412,75	35.412,75
B-Oneri aggiuntivi																
Tredicesima	1.435,51	1.454,00	1.528,70	1.647,34	1.697,68	1.748,68	1.810,65	1.849,39	2.004,33	1.974,90	2.216,95	2.397,71	2.531,79	2.635,08	2.951,06	2.951,06
Quattordicesima	717,75	727,00	764,35	823,67	848,84	874,34	905,32	924,69	1.002,16	987,45	1.108,48	1.198,86	1.265,89	1.317,54	1.475,53	1.475,53
TOTALE B	2.153,26	2.181,00	2.293,05	2.471,01	2.546,52	2.623,02	2.715,97	2.774,08	3.006,49	2.962,35	3.325,43	3.596,57	3.797,68	3.952,62	4.426,59	4.426,59
C-Oneri previd. e ass.vi																
Inps (28,03%)	5.432,03	5.501,99	5.784,69	6.233,61	6.424,11	6.617,08	6.851,58	6.998,17	7.584,47	7.473,13	8.389,06	9.073,06	9.580,40	9.971,26	11.166,97	11.166,97
Inail - (3,00%)	581,38	588,87	619,12	667,17	687,56	708,21	733,31	749,00	811,75	799,84	897,87	971,07	1.025,37	1.067,21	1.195,18	1.195,18
TOTALE C	6.013,41	6.090,86	6.403,81	6.900,78	7.111,67	7.325,29	7.584,89	7.747,17	8.396,22	8.272,97	9.286,93	10.044,13	10.605,77	11.038,47	12.362,15	12.362,15
D-Altri Oneri																
Oneri per la Sicurezza	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
Trattamento fine rapporto	1.435,51	1.454,00	1.528,70	1.647,34	1.697,68	1.748,68	1.810,65	1.849,39	2.004,33	1.974,90	2.216,95	2.397,71	2.531,79	2.635,08	2.951,06	2.951,06
Rivalutazione T.F.R. (4,4445%)	382,81	387,74	407,66	439,30	452,72	466,32	482,85	493,18	534,49	526,65	591,19	639,40	675,15	702,70	786,96	786,96
Previdenza complementare (1,50%)	290,69	294,43	309,56	333,59	343,78	354,11	366,66	374,50	405,88	399,92	448,93	485,54	512,69	533,60	597,59	597,59
Assistenza Sanitaria Integrativa	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00	132,00
TOTALE D	2.491,01	2.518,17	2.627,92	2.802,23	2.876,18	2.951,11	3.042,16	3.099,07	3.326,70	3.283,47	3.639,07	3.904,65	4.101,63	4.253,38	4.717,61	4.717,61
COSTO ANNUO	27.883,75	28.237,98	29.669,22	31.942,06	32.906,55	33.883,55	35.070,79	35.812,94	38.781,31	38.217,64	42.854,86	46.317,90	48.886,51	50.865,38	56.919,10	56.919,10
Ind. Turno (11,70%)	3.183,69	3.224,70	3.390,39	3.653,50	3.765,15	3.878,25	4.015,69	4.101,60	4.445,23	4.379,98	4.916,80	5.317,69	5.615,04	5.844,12	6.544,92	6.544,92
TOTALE COSTO ANNUO	31.067,44	31.462,68	33.059,61	35.595,56	36.671,70	37.761,80	39.086,48	39.914,54	43.226,54	42.597,62	47.771,66	51.635,59	54.501,55	56.709,50	63.464,02	63.464,02
COSTO ORARIO	20,07	20,32	21,36	22,99	23,69	24,39	25,25	25,78	27,92	27,52	30,86	33,36	35,21	36,63	41,00	41,00
COSTO ORARIO Lavoratori tempo determinato - IRAP 3,90% (*)	21,01	21,28	22,36	24,08	24,80	25,54	26,44	27,00	29,24	28,81	32,31	34,92	36,86	38,36	42,93	42,93
ORARIO DI LAVORO																
Ore teoriche (38 ore x 52 settimane)		1.976														
Ore mediamente non lavorate		428														
Così suddivise																
Ferie			165													
Festività e festività sopresse			108													
Asssemblee sindacali			12													
Malattia, gravidanza, infortunio			120													
Diritto allo studio			3													
Formazione professionale			8													
Formazione, permessi R.L.S.(Dlgs.81/2008) e s.m.			12													
Ore mediamente lavorate		1.548														

(*) 3,90% - Aliquota IRAP ordinaria; le Regioni possono deliberare valori differenti.
(Il totale costo orario comprende l'indennità di turno. Pertanto detta indennità non va considerata nel caso in cui l'articolazione dell'orario non preveda turnazioni.)

Dall'analisi dei dati sopra meglio specificati, si rileva che il costo annuo di un lavoratore ausiliario, dipendente comunale, assunto con qualifica di Operatore Esperto (ex. B1), risulta inferiore rispetto al costo annuo di un dipendente ausiliario di cooperativa.

Anche l'educatore di asilo nido dipendente comunale, assunto sia con qualifica da Istruttore (ex C1), sia con qualifica da Funzionario (ex D1), risulta inferiore rispetto al costo annuo di un educatore dipendente di cooperativa.

Si rappresenta, tuttavia, che in ipotesi di esternalizzazione del servizio, i relativi oneri risultano ricompresi nel corrispettivo contrattuale e, pertanto, non gravano sull'Ente i costi indiretti tipicamente connessi alla gestione del personale dipendente, in particolare quelli associati alle assenze del personale dell'Ente (quali maternità, malattia, infortuni, permessi e congedi) e alle conseguenti esigenze di sostituzione e riorganizzazione del servizio.

Tale circostanza deve essere considerata nella valutazione comparativa, al fine di assicurare omogeneità dei criteri di calcolo tra gestione diretta ed affidamento a terzi e di dare atto del potenziale vantaggio per la finanza pubblica connesso alla riduzione dell'incidenza, sul bilancio dell'Ente, di oneri indiretti e aleatori legati alla gestione delle assenze.

L'esternalizzazione, quindi, può costituire uno strumento funzionale al contenimento della spesa corrente e, in particolare, della spesa di personale, nella misura in cui consenta di perseguire una gestione più efficiente rispetto alla conduzione in economia. La scelta risulta razionale laddove il corrispettivo riconosciuto al soggetto affidatario sia complessivamente inferiore al costo che l'Ente sosterebbe in caso di gestione interna, da determinarsi considerando non solo i costi diretti (retribuzioni e oneri riflessi), ma anche i costi indiretti e organizzativi connessi al rapporto di impiego (tra cui, a titolo esemplificativo, quelli derivanti da assenze per malattia e maternità, nonché gli oneri per sostituzioni, turnazioni e adempimenti amministrativi). L'affidamento a terzi, infine, consente di attenuare i vincoli procedurali e le rigidità proprie delle assunzioni nella P.A., favorendo la continuità operativa del servizio tramite l'organizzazione del fornitore, anche in presenza di assenze prolungate del personale impiegato.

La specificità della prestazione oggetto di appalto, le cui professionalità con idonea specializzazione, sono disponibili nel Comune in numero limitato anche per effetto dei vincoli assunzionali, ha fatto propendere anche in passato per l'affidamento della gestione del servizio educativo presso gli asili nido a ditta esterna specializzata sotto il profilo professionale, organizzativo e di gestione delle risorse umane, mantenendo in capo al Comune la funzione di direzione delle strutture, di verifica del raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Ulteriore aspetto favorevole per l'Ente legato all'affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica è il fatto che sono a carico dell'impresa appaltatrice le spese per la piccola manutenzione ordinaria degli immobili. Inoltre, l'affidatario deve fornire il materiale didattico così come le attrezzature informatiche necessarie per espletare l'attività.

C.2 – Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Si è scelto di affidare la gestione del servizio educativo presso l'asilo nido comunale "Bramante", il nido integrato "Sant'Antonio", il nido integrato di "Buso" ed il nuovo asilo nido "Marchi", nonché del servizio ausiliario per tutti i cinque nidi comunali e del servizio estivo nidi (periodo dal 01 settembre 2026 al 31 agosto 2029) mediante procedura ad evidenza pubblica. Il quadro normativo comunitario, fondandosi sul principio istitutivo del mercato unico europeo, pone in una posizione di favore le modalità di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica che si basano sulla promozione e sulla tutela della concorrenza.

Affidando la gestione dei servizi in parola ad un soggetto terzo mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, il Comune opera in ossequio al quadro normativo comunitario, in quanto vengono garantiti la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 – Risultati attesi

La ricettività dei nidi e il personale da adibire ai servizi sono indicati nella seguente tabella.

Denominazione struttura	Età dei bambini ammessi	Ricettività (capienza massima autorizzata)	Periodo ed orario apertura	N. ore settimanali richieste per il personale educativo	N. ore settimanali richieste per il personale ausiliario
Asilo nido “Bramante” Via Bramante, 16 Rovigo	3-36 mesi	55 (al momento i posti attivati sono n. 43)	il servizio dovrà essere effettuato dal 1° settembre al 30 giugno dell’anno successivo per il periodo dal 1° luglio al 15 agosto è previsto un servizio estivo di nido	294,50	108,75
Nido integrato “Sant’Antonio” Via Montessori, 2 Rovigo	12-36 mesi	16	il servizio dovrà essere effettuato dal 1° giorno dell’anno scolastico al 30 giugno dell’anno successivo; per il periodo dal 1° luglio al 15 agosto è previsto un servizio estivo di nido presso il nido “Bramante” o “Buonarroti”	75	44,90
Nido integrato “di Buso” Piazza S.	12-36 mesi	24 (al momento posti attivati n. 16)	il servizio dovrà essere effettuato dal	75	44,90

Marco Evangelista, 1 Frazione di Buso Rovigo			1° giorno dell'anno scolastico al 30 giugno dell'anno successivo; per il periodo dal 1° luglio al 15 agosto è previsto un servizio estivo di nido presso il nido "Bramante" o "Buonarroti"		
Asilo nido "Buonarroti" Via Buonarroti, 12 Rovigo	3-36 mesi	60 (al momento i posti attivati sono n. 58)	il servizio dovrà essere effettuato dal 1° settembre al 30 giugno dell'anno successivo per il periodo dal 1° luglio al 15 agosto è previsto un servizio estivo di nido	0	108,75
Asilo nido "Marchi" Via Marchi, 20 Rovigo	3-36 mesi	34 (al momento i posti attivati sono n. 28)	il servizio dovrà essere effettuato dal 1° settembre al 30 giugno dell'anno successivo; per il periodo dal 1° luglio al 15 agosto è previsto un servizio estivo di nido presso il nido "Bramante" o "Buonarroti"	178	89,50

Coordinamento pedagogico	3-36 mesi	Per i n. 4 nidi a gestione esterna	Dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno educativo	20	
--------------------------	-----------	------------------------------------	--	----	--

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di una sempre maggiore qualificazione dei servizi, assicurando un adeguato standard di qualità degli stessi, nell'ottica di un sistema integrato, così come previsto dalla normativa statale e regionale vigente.

Tale obiettivo è stato declinato nella definizione dei contenuti tipici delle prestazioni richieste quali:

- lo sviluppo del progetto educativo (affinché i servizi siano riconosciuti come “contesti educativi” di qualità);
- il ruolo dell'educatore e del lavoro di equipe;
- l'elaborazione del progetto organizzativo/gestionale dei servizi, tenuto conto di quanto previsto dal Progetto educativo organizzativo triennale 2024/2027 (aggiornamento 2026) e dalla Carta dei servizi, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 415 del 22/12/2017;
- la costituzione di organismi di partecipazione delle famiglie e la realizzazione di attività ed iniziative per la loro partecipazione attiva;
- le modalità di promozione della continuità educativa 0-6;
- le modalità di raccordo con la Coordinatrice Pedagogica del Comune.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica della qualità, l'Amministrazione utilizza per i servizi gli standard previsti dalla D.G.R. Veneto n. 84/2007 “L.R. 16 agosto 2002, n. 22 - Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali”.

D.2 – Comparazione con opzioni alternative

All'esito di un giudizio di ponderazione dell'interesse pubblico, si ritiene che la forma di gestione ottimale dei servizi in oggetto sia l'appalto di servizi, poiché in tal modo la gestione viene affidata al soggetto aggiudicatario, con mantenimento in capo all'ente del controllo della gestione dei servizi, sia dal lato della domanda, sia dal lato dell'offerta.

L'Ente ha valutato le seguenti modalità di gestione del servizio:

- gestione diretta tramite assunzione del personale educativo e di supporto da parte dell'Ente;
- gestione tramite azienda speciale, ovvero con un ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico;
- affidamento a società in house, con erogazione del servizio da parte di una società interamente partecipata dall'Ente;
- affidamento a società mista, tramite un partner individuato mediante gara a doppio oggetto (procedura che seleziona il socio privato e contestualmente affida la gestione del servizio);
- affidamento a soggetti terzi mediante concessione/appalto del servizio a un operatore economico qualificato.

Escludendo la gestione diretta per le motivazioni sopra meglio specificate, di seguito si riportano le considerazioni in ordine alle altre modalità di gestione del servizio:

Gestione tramite azienda speciale: l'Amministrazione ritiene che la gestione con l'azienda speciale sia un'ipotesi non percorribile, ciò in quanto la peculiare natura del servizio, pur avendo rilevanza economica, non presuppone di norma elevate marginalità. Tale sistema, inoltre, non assicura l'economicità della sua gestione e la sostenibilità economica e finanziaria dell'Ente strumentale, tenuto conto, altresì, dei rischi gestionali e dei possibili ripiani del debito che l'Ente potrebbe essere chiamato ad effettuare.

Affidamento a società in house o affidamento a società mista: per quanto attiene alla società in house, anche questa strada non si ritiene allo stato percorribile, tenuto conto degli investimenti necessari per l'operatività della struttura. Non si ritiene neanche percorribile il ricorso al modello della società mista con il socio privato (in qualsiasi forma costituita). Si tenga infatti presente che, sia la società in house, che la società mista, andrebbero incontro ai forti limiti ed ai vincoli previsti dal Decreto Legislativo n. 175/2016, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”. In particolare, l'art. 5, rubricato “Oneri di motivazione analitica”, prevede che l'Amministrazione in caso di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nel caso di società mista, deve analiticamente motivare tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Alla luce della complessiva portata economica del servizio e dei non trascurabili investimenti per la sua attivazione non è da ritenersi possibile la costituzione di un apparato organizzativo differenziato dall'ente locale per la gestione di quest'ultimo.

Affidamento a soggetti terzi: si ritiene dunque che l'unica modalità di gestione del servizio è il modulo tradizionale del ricorso al mercato mediante affidamento a terzi tramite appalto o concessione, ossia l'individuazione del soggetto gestore all'esito di una gara ad evidenza pubblica.

Quanto alla scelta tra appalto e concessione, si reputa che lo strumento dell'appalto possa oggi ritenersi quello che meglio risponde alle esigenze dell'Ente, in quanto è in grado di assicurare:

- controllo sulla qualità del servizio poichè, tramite l'appalto, l'Ente mantiene una maggiore supervisione sugli standard di qualità e sull'organizzazione del servizio, garantendo una gestione più rispondente alle esigenze dell'utenza;
- sostenibilità economico-finanziaria, per il fatto che l'Ente si fa carico del finanziamento del servizio, garantendo tariffe accessibili per le famiglie e stabilità economica per l'operatore;
- riduzione del rischio d'impresa per il gestore, dal momento che a differenza della concessione, nell'appalto l'operatore non assume il rischio economico legato alla gestione del servizio, favorendo, quindi, una maggiore partecipazione alle gare da parte di operatori qualificati, oltre alla stabilità/continuità del servizio.

D.3 – Esperienza della gestione precedente

L'Asilo Nido “Buonarroti” è gestito, sotto il profilo educativo, dal personale dipendente dell'Amministrazione Comunale (educatrici); per gli altri Nidi invece, con una capacità ricettiva più contenuta, ci si è avvalsi del servizio educativo fornito da una ditta esterna, alla quale è stato richiesto altresì di garantire anche la prestazione del servizio ausiliario in tutte le strutture, compreso il nido a gestione educativa comunale (ovvero il Nido “Buonarroti”).

Nel tempo, la scelta di attuare due modalità gestionali ha migliorato la qualità generale del servizio contenendo al contempo i costi di funzionamento.

Il contratto dell'attuale gestore scadrà il 31/08/2026; al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, ai sensi degli artt. 57 e 102 del D.Lgs. n. 36/2023.

Mansione T* = con indennità di turno	% Part-time	ore sett.	Codice livello/categoria	Sede lavoro (decodifica)
EDUCATRICE 1 T*	100,00	38	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 2 T*	85,53	32,5	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 3 T*	85,53	32,5	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 4 T*	52,63	20	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 5 T*	85,53	32,5	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE

EDUCATRICE 6 T*	96,05	36,5	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 7 T*	85,53	32,5	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 8 T*	92,11	35	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 9 T*	92,11	35	D2	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
EDUCATRICE 10 T*	98,68	37,5	D2	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
EDUCATRICE 11 T*	98,68	37,5	D2	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
EDUCATRICE 12 T*	98,68	37,5	D2	NIDO INTEGRATO BUSO
EDUCATRICE 13 T*	98,68	37,5	D2	NIDO INTEGRATO BUSO
COORDINATRICE	52,63	20	E1	TUTTI I NIDI
AUSILIARIA1	75,66	28,75	B1	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA2	65,79	25	B1	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA3	72,37	27,5	B1	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA4	72,37	27,5	B1	NIDO D'INFANZIA BRAMANTE
AUSILIARIA5	75,66	28,75	B1	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
AUSILIARIA6	42,50	16,15	B1	NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO
AUSILIARIA7	75,66	28,75	B1	NIDO INTEGRATO BUSO
AUSILIARIA8	42,50	16,15	B1	NIDO INTEGRATO BUSO
AUSILIARIA9	72,37	27,5	B1	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)
AUSILIARIA10	78,95	30	B1	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)
AUSILIARIA11	62,50	23,75	B1	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)
AUSILIARIA12	72,37	27,5	B1	NIDO BUONARROTI (SOLO AUSILIARIO)

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle normative vigenti, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

D.4 – Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

L'appalto avrà durata di 3 anni scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2026, anche in pendenza di stipula del contratto da parte dei soggetti interessati.

Il periodo di affidamento del servizio sopra indicato è da ritenersi congruo, oltre che sotto il profilo educativo, anche sotto il profilo della sostenibilità della gestione economica, tenuto conto degli aspetti che caratterizzano l'affidamento di seguito specificati:

- minima necessità di investimenti a carico dell'affidatario del servizio;
- servizio ad “alta intensità di manodopera” con rapporti operatore/bambini indicati per legge;
- quantificazione dei costi in base al numero dei bambini definito dal capitolato di gara;
- assenza di canoni di affitto per l'utilizzo di locali e relative pertinenze (i locali resi disponibili allo scopo sono di proprietà comunale);
- assenza di oneri e spese per utenze (acqua, elettricità, gas, rifiuti, ecc.), in quanto interamente a carico del Comune.

Si ritiene che la durata dell'appalto prevista di n. 3 anni consenta all'impresa appaltatrice di dare la propria impronta al servizio rivolto alla prima infanzia, costruendo un rapporto di fiducia con le famiglie e con la comunità locale.

Uno dei punti di forza del servizio di Asilo Nido è, infatti, il rapporto di fiducia dei genitori nei confronti delle figure educative e la relazione che si instaura con il personale dei servizi; trattasi di elemento imprescindibile, tenuto conto che tali servizi si caratterizzano per l'alta incidenza di manodopera qualificata.

Da ultimo, si ritiene che la durata triennale possa essere un tempo utile anche per costruire una relazione proficua fra Ente ed impresa, finalizzata appunto a garantire il rispetto degli oneri a carico della ditta appaltatrice.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

L'importo massimo contrattuale è fissato in € **3.035.232,00** oltre IVA 5% di cui € 2.946.424,71 oltre IVA per costi della manodopera. Tale importo massimo risulta così ripartito:

- € **346.203,00** oltre IVA 5% posti a base di gara per il periodo contrattuale settembre – dicembre 2026;
- € **2.025.876,00** oltre IVA 5% per il periodo contrattuale anni solari 2027 e 2028,
- € **663.153,00** oltre IVA 5% posti a base di gara per il periodo contrattuale gennaio - agosto 2029.

L'importo stimato dell'appalto è determinato sulla base dei seguenti parametri:

Importo bambino mese (73 asili nido attuali + 28 nuovo asilo nido Marchi) Dal 2027 aumento dei posti nido di n. 2 unità			€ 597,00 IVA ESCLUSA			
	Numero bambini	mesi	COSTO UN.	COSTO EDUC.	COSTO AUSIL	COSTO TOTALE
Settembre 2026	96	1	€ 597,00	€ 57.312,00	€ 108.000,00	€ 165.312,00
Ottobre 2026	101	1	€ 597,00	€ 60.297,00		€ 60.297,00
Novembre 2026	101	1	€ 597,00	€ 60.297,00		€ 60.297,00
Dicembre 2026	101	1	€ 597,00	€ 60.297,00		€ 60.297,00
			TOTALE 2026	€ 238.203,00	€ 108.000,00	€ 346.203,00
Anno ed. 2027	103	9	€ 597,00	€ 553.419,00	€ 324.000,00	€ 877.419,00
Settembre	96	1	€ 597,00	€ 57.312,00		€ 57.312,00
Serv. Estivo luglio 2027	96	1	€ 597,00	€ 57.312,00		€ 57.312,00
Serv. Estivo agosto 2027	70	0,5	€ 597,00	€ 20.895,00		€ 20.895,00
			TOTALE 2027	€ 688.938,00	€ 324.000,00	€ 1.012.938,00
Anno ed. 2028	103	9	€ 597,00	€ 553.419,00	€ 324.000,00	€ 877.419,00
Settembre	96	1	€ 597,00	€ 57.312,00		€ 57.312,00
Serv. Estivo luglio 2028	96	1	€ 597,00	€ 57.312,00		€ 57.312,00
Serv. Estivo agosto 2028	70	0,5	€ 597,00	€ 20.895,00		€ 20.895,00
			TOTALE 2028	€ 688.938,00	€ 324.000,00	€ 1.012.938,00
Anno ed. 2029	103	6	€ 597,00	€ 368.946,00	€ 216.000,00	€ 584.946,00
Serv. Estivo luglio 2029	96	1	€ 597,00	€ 57.312,00		€ 57.312,00
Serv. Estivo agosto 2029	70	0,5	€ 597,00	€ 20.895,00		€ 20.895,00
			TOTALE 2029	€ 447.153,00	€ 216.000,00	€ 663.153,00

Come previsto dall'art. 41, co. 14 del Codice dei contratti pubblici, l'importo è comprensivo dei costi relativi alla manodopera non soggetti a ribasso, calcolati utilizzando i dati del costo orario del personale di cui alla tabella allegata al decreto n. 30/2024 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, Divisione IV, "Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo".

Di seguito si riporta il Quadro economico relativo all'importo complessivo di gara:

		IVA 5%	TOTALE	INCENTIVI	TOTALE
ANNO EDUCATIVO 2026	€ 346.203,00	€ 17.310,15	€ 363.513,15	€ 36.422,78	€ 399.935,93
ANNO EDUCATIVO 2027	€ 1.012.938,00	€ 50.646,90	€ 1.063.584,90		€ 1.063.584,90
ANNO EDUCATIVO 2028	€ 1.012.938,00	€ 50.646,90	€ 1.063.584,90		€ 1.063.584,90
ANNO EDUCATIVO 2029	€ 663.153,00	€ 33.157,65	€ 696.310,65		€ 696.310,65
COSTO APPALTO SETTEMBRE 2026 – AGOSTO 2029	€ 3.035.232,00	€ 151.761,60	€ 3.186.993,60	€ 36.422,78	€ 3.223.416,38
Irap su incentivi funzioni tecniche					€ 2.352,91
Contributo ANAC					€ 660,00

Le spese di cui sopra trovano copertura con gli stanziamenti presenti nel Bilancio di Previsione 2026/2028, capitolo 3001311310 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILI NIDO così come variato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 16/4/2026, dichiarata immediatamente eseguibile. Per il 2029 l'Ente si impegna a stanziare le risorse necessarie alla copertura del servizio in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2027/2029, annualità 2029.

Capitolo 3001311310	2026	2027	2028
Previsione	367.229,60	1.076.580,00	1.076.580,00
Variazioni	33.000,00	0,00	0,00
STANZIAMENTO	400.229,60	1.076.580,00	1.076.580,00

E.2 - Monitoraggio

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, in ogni momento, di accedere alle strutture al fine di operare le opportune verifiche, con particolare riferimento alla qualità del servizio erogato e redigerà un rapporto dettagliato inerente gli aspetti qualitativi e gestionali del servizio in caso di non conformità.

In riferimento al servizio educativo e al servizio estivo nidi affidati, la Coordinatrice Pedagogica Comunale potrà in qualsiasi momento verificare la rispondenza dell'attività svolta con il contenuto del Progetto Educativo.

Il Comune, a seguito di specifica e motivata segnalazione del Dirigente della Sezione Istruzione, potrà richiedere all'Impresa Appaltatrice la sostituzione del personale che risulti oggettivamente inadatto allo svolgimento del servizio, per comportamenti contrari alle regole di correttezza, professionalità o riservatezza, oppure per gravi carenze nell'adempimento delle mansioni affidate.

Rovigo (RO), data del protocollo

IL DIRIGENTE
ALFONSO CAVALIERE
 Documento sottoscritto con firma digitale
 ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate